

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 29 giugno al 5 luglio 2020

Una condizione di instabilità diffusa su tutto il territorio regionale, con giornate soleggiate ma altresì con rovesci e temporali sparsi anche localmente di forte intensità, soprattutto nella parte centrale della settimana, ha provocato un sensibile calo della presenza pollinica. Le Fagaceae (castagno, faggio residuale), in aumento nel torinese, mantengono concentrazioni polliniche alte presso le stazioni rilevate. Elevate anche le concentrazioni di Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) nel nord-est del Piemonte.

Le Gramineae e le Compositae (ambrosia, tarassaco e fiori coltivato o selvatici), in aumento nel torinese, si attestano su livelli da medi a bassi nel verbanese e nel novarese.

Da medie a basse anche le concentrazioni di Polygonaceae (romice) e di Urticaceae (ortica, parietaria) nel nord-est del Piemonte.

Livelli bassi, con presenza non sempre costante per le Pinaceae (abete, pino), le Amaranthaceae (amaranto, farinaccio), le Betulaceae (ontano), le Corylaceae (carpino nero residuale), le Cupressaceae/Taxaceae e le Oleaceae (frassino residuale e ligustro).

Elevate le spore fungine di *Alternaria*, misurate a concentrazioni alte soprattutto presso la stazione di Novara, medie o medio-basse altrove.

Si informa che per motivi organizzativi è sospesa l'attività di monitoraggio pollinico della stazione di Vercelli. Inoltre, per motivi tecnici i dati delle stazioni di Alessandria e di Cuneo non sono disponibili.